

V domenica di Quaresima (A)

1. Repertorio per celebrare

Canto di ingresso: **Chi mi seguirà** (RN 79)

Salmo responsoriale: [proposta musicale CEI](#)

Acclamazione al Vangelo: **Cristo Signore, gloria e lode a te** (RN 15)

Presentazione delle offerte: **Noi veniamo a te** (RN 296) oppure silenzio

Comunione: **Soccorri i tuoi figli** (RN 98) le strofe per la V domenica di Quaresima 3, 4, 5

2. Conoscere il Repertorio Nazionale

Chi mi seguirà (RN 79)

Testo: A.M. Galliano

Musica: A. Parisi

Fonti: Paoline

Uso: Ingresso, comunione

Forma musicale: inno con ritornello

1. Chi mi seguirà
nel cammino della Pasqua?
Chi mi seguirà
sulla strada del regno
del Padre mio?
Chi verrà con me
sarà tra i miei amici:
con Lui io farò la mia Pasqua.

**Rit. Noi ti seguiremo, Signore,
sulla tua parola.
Guida i nostri passi, Signore,
con la tua parola:
noi verremo con te.**

2. Chi mi seguirà
nel cammino della croce?
Chi mi seguirà
sulla via della gloria
del Padre mio?
Chi verrà con me
sarà tra i miei discepoli:
con lui io farò la mia Pasqua.

3. Chi mi seguirà

nel cammino della vita?
Chi mi seguirà
sul sentiero della casa
del Padre mio?
Chi verrà con me
sarà tra i miei fratelli:
con lui io farò la mia Pasqua.

Il testo

La Quaresima è il “momento favorevole” in cui la Chiesa è più fortemente interpellata nel suo impegno di sequela di Cristo, il suo Maestro crocifisso e risorto.

Il canto “Chi mi seguirà” dà voce a questa interpellanza nella forma esplicita della domanda - alla quale è connessa una promessa da parte del Signore - della risposta di fede da parte della Chiesa.

L'itinerario pasquale della sequela è proposto in ogni strofa in forma aperta, ma indiretta (“Chi mi seguirà”), con una duplice interrogazione, non retorica ma rafforzativa, che raccorda in un crescendo di intensità il cammino della Pasqua e del regno nella prima strofa, della croce e della gloria nella seconda strofa, della vita e della casa del Padre nella terza strofa.

La promessa del Signore, per chi lo seguirà, è una più profonda relazione personale con lui: come “suoi amici”, “suoi discepoli”, “suoi fratelli”; con i quali Egli condividerà il mistero della Pasqua.

La risposta, che troviamo nel ritornello, affidata alla Chiesa, è una rinnovata decisione di seguire Cristo “sulla sua parola”: una decisione di fede e di amore legata all'umile richiesta che fa affidamento sulla guida del Maestro stesso: “Guida i nostri passi, Signore, con la tua Parola: noi verremo con te”.

La musica

Il testo è ben sorretto da una melodia semplice e sobria che lo commenta quasi didascalicamente. La linea melodica non presenta difficoltà di esecuzione. La tonalità minore delle strofe introduce con discrezione la domanda, facendo quasi intuire l'impegnativo cammino a cui si è chiamati. La tonalità maggiore del ritornello sottolinea la risposta positiva da parte del cristiano, la volontà chiara e decisa di seguire il Signore.

Questo brano non presenta difficoltà nell'apprendimento e nell'esecuzione: le armonie sono semplici e facilmente identificabili anche all'ascolto. L'accompagnamento proposto è anch'esso essenziale.

Quando e come utilizzarlo

Pensato come canto d'inizio per le domeniche di Quaresima, questo brano è una specie di ingresso, attraverso il quale siamo introdotti nella riflessione sui temi fondamentali del cammino pasquale. Come tale, quindi, può aprire tutte le celebrazioni di questo “tempo forte”. Ma si può anche proporre con efficacia come risposta alla Parola ascoltata, come desiderio e impegno da esprimere al termine di una celebrazione penitenziale e ancora, in incontri di preghiera vocazionale, laddove la sequela è il tema centrale della riflessione.

Necessita di una interpretazione sobria e chiara, prestando massima cura al testo. Dove è presente un coro, è desiderabile l'esecuzione polifonica.